

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 7.10.2010 della Soc. Idropiemonte srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Stura di Ala in Comune di Balme in misura di l/s massimi 1850 e medi 992 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 72 la potenza nominale media di kW 700,23 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune.

Prot. n. 65543/2013

Posizione n. 271/7

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 7.10.2010 della Soc. Idropiemonte srl di concessione di derivazione d'acqua dal T. Stura di Ala in Comune di Balme in misura di l/s massimi 1850 e medi 807 ad uso produzione di energia idroelettrica, per produrre sul salto di metri 72 la potenza nominale media di kW 569,64 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

Considerato che in base a quanto emerso dall'esame della documentazione progettuale presentata la portata media derivata risulta essere pari a l/s 992, al netto del rilascio del DMV base di 405 l/s e del DMV modulato di $0.2 \cdot (Q - DMV)$, e pertanto la potenza nominale media risulta essere pari a kW 700,23

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "*AI12 Stura di Lanzo*", che il corso d'acqua è inserito tra i "*corsi d'acqua naturali significativi*";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo del T. Stura di Ala – codice 0010900031pi - interessato dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "*moderato*", nello stato chimico di "*buono*" e nello stato complessivo di "*moderato*" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "*buono al 2015*" e quello chimico in "*buono al 2021*";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Stura di Ala interessato dal prelievo in questione si presenta "*a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità*";

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 30.11.2010 prot. n. 7537 in senso favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione e suo adeguamento in funzione del raggiungimento degli obiettivi di pianificazione; predisposizione di un piano di monitoraggio della durata minima di due anni dall'inizio della derivazione; valutazione della incidenza delle opere previste sulla qualità ambientale complessiva e sullo stato futuro della fauna ittica; acquisizione della progettazione degli

interventi di dismissione delle opere; accertamento della compatibilità ai sensi dell'art. 9 c. 5 delle norme attuative del PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Balme, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno *MERCOLEDI 19 GIUGNO 2013 alle ore 10.00* con ritrovo presso il Municipio del Comune di BALME. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) *il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza;*

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: e-mail: eta@eta-research.net, tel. 0171.603059;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga *entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi*, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio VIA	paola.molina@provincia.torino.it massimo.dragonero@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it
(*) Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
(*) Provincia di Torino	Servizio Viabilità	sandra.beltramo@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Comune di Balme	Al Sindaco del Comune	balme@pec.comune.balme.to.it

di BALME ed all'Albo
Pretorio

(*) SMAT SpA
Soc. Pian della Mussa srl
IDROPIEMONTE srl

affarisocietari@smatorino.postecert.it
Villaggio Albaron, 10070 Balme TO

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Occorre presentare allo scrivente Servizio, prima della visita locale di istruttoria, quanto sotto indicato:

ricevuta originale del versamento della somma di *Euro 625,00* da effettuarsi sul c.c.p. n. 216101 intestato a "*Amministrazione Provinciale di Torino - Servizio di Tesoreria, Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino*", con la seguente causale: "*Spese istruttoria pratica n. 271/7*", a titolo di spese occorrenti per l'istruttoria in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.P. n. 247089 del 21.10.2003.

Torino, 10/04/2013

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza